

# Vi-Grade: acceleratore di sviluppo delle imprese

**A**lberto Toffolutti, presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Udine, ha assunto da poco la carica di vice-Presidente di Friuli Innovazione e il suo debutto "istituzionale" è avvenuto in occasione del meeting dei progettisti d'auto, moto e aerei svoltosi all'inizio di novembre in Castello a Udine. Un convegno organizzato con la collaborazione di Friuli Innovazione



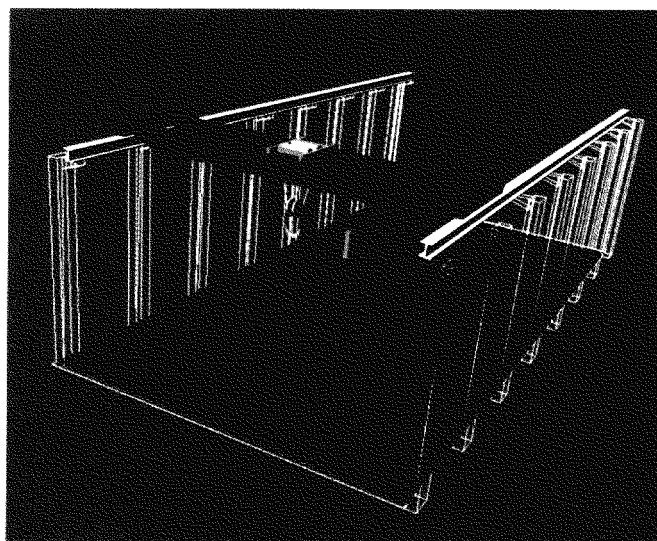
Alberto Toffolutti, neo eletto vice-presidente di Friuli Innovazione

ma che ha avuto come protagonista la Vi-Grade di Tavagnacco, alla sua seconda User's Conference. "Non ci poteva essere occasione più gratificante – sottolinea Toffolutti – perché questo incontro ha esplicitato bene come Friuli Innovazione non sia soltanto incubatore d'impresa ad alto tasso di innovazione, ma anche acceleratore dello sviluppo di quelle esistenti sul territorio con particolari caratteristiche: è il caso di Vi-Grade, società italo-tedesca, sotto l'egida dell'Acceleratore d'Impresa di Friuli Innovazione e che oggi rappresenta un caso esemplare di azienda immateriale, cervello progettuale che dal Friuli irradia innovazione, collaborando e lavorando per imprese di livello mondiale e realizzando una intelligente sinergia e sintesi tra creatività, collegamento con l'Università di

Udine e istituzioni preposte allo sviluppo del sistema economico del Friuli Venezia Giulia".

Siamo andati a Tavagnacco a conoscere l'artefice di Vi-Grade, l'ingegner Diego Minen, che ci ha accolto in una vera factory del software, dove i suoi dieci collaboratori lavorano in un open space, rigidamente senza vincoli di orari, con piena libertà e autonomia di organizzazione del proprio lavoro. "L'open space, come organizzazione del lavoro, è il primo biglietto da visita che accoglie tutti coloro che varcano la soglia di Vi-Grade – esordisce Minen –, ma è una

tipologia di lavoro ormai abbastanza diffusa, mentre meno comune è l'area internazionale che respiriamo in una azienda come questa, seppur di piccole dimensioni. Con due soci principali (un friulano ed un tedesco), un socio americano, uno giapponese, e con piccole quote societarie tutti i miei primi collaboratori di questa avventura imprenditoriale, siamo un'azienda piccola ma che pensa normalmente in termini internazionali e quotidianamente è in rapporto con i suoi uffici a Francoforte, Detroit e Tokio". Un piccolo gruppo di cervelli (quindici persone) che, sotto la guida di



Il software di Vi-Grade simula posizionamento ed aggancio di carroponte-bitrave

Diego Minen (laureato nel 1985 in ingegneria meccanica al Politecnico di Milano), ha dato vita ad una realtà che opera su scala mondiale, ben interpretando lo slogan di Vi-Grade "Climbing the peaks of system level simulation", capace di sviluppare programmi di calcolo in grado di simulare virtualmente il comportamento di sistemi meccanici complessi. E' convinzione di Minen che tra 10-15 anni nessuna industria automobilistica costruirà più prototipi e ridurrà drasticamente il numero delle costose prove su strada con le macchine camuffate. Le automobili usciranno direttamente dal

computer e tutte le verifiche in condizioni operative dei veicoli saranno simulate al computer con una riduzione di costi e di tempi inimmaginabile. Ma Minen non è un visionario: già oggi a Ferrari, FIAT, Porsche, Opel, Audi, Ducati, Abarth, Alegnia, Lockheed Martin propone vari software che danno la possibilità di modellare vetture, moto e aerei e di lanciare analisi real-time per campagne di ottimizzazione oltre ad offrire una facile integrazione con sistemi di controllo e l'interfaccia con sistemi hardware-in-the-loop. "Vi-Grade è nata alla fine del 2005 come spin-off di MSC.Software – ricorda Minen – grazie all'esperienza di un gruppo di sviluppatori di simulazione CAE e di prototipazione virtuale. Negli ultimi due anni abbiamo aumentato il fatturato del 30%, seguendo un trend normale nel nostro settore, ma oggi intendiamo, grazie anche alla collabora-

zione e alla sinergia con Friuli Innovazione e con l'Università di Udine, fare ricerca per sviluppare software che possano interessare più direttamente comparti più tipici del Friuli rispetto a quello automobilistico". Sembra un'anticipazione ma Vi-Grade è già molto avanti nello studio di un software adatto al sistema industriale della meccanica e che rappresenterebbe un formidabile strumento per migliorare la sicurezza sul lavoro. Il software realizzerebbe una dinamica simulata di gru e carroponte in grado di far percepire agli operatori alla guida di questi mezzi, in anticipo ogni

possibile rischiosità e pericolosità di una manovra. Un software, assolutamente originale, e che potrebbe interessare un vasto target di attività manifatturiere e che dovrebbe suscitare l'interesse degli industriali responsabili e il compiacimento dei sindacati dei lavoratori. A dire il vero l'ingegner Diego Minen ha nel cassetto ancora un'importante idea di software innovativa frutto di una ricerca che potrebbe avere un ampio respiro applicativo a livello internazionale. Ma questa è un'altra storia ancora, se ne potrà parlare in futuro.

**Franco Rosso**